

Circolare di Studio n.02 del 2018

PROGETTO RESTO AL SUD - FINANZIAMENTI A FONDO PERDUTO PER LA CREAZIONE DI NUOVE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

Gentili Imprenditori,

a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto attuativo del D.L. n.91 del 20/06/2017 (*Misura a favore dei giovani imprenditori nel Mezzogiorno, meglio conosciuta come: «Resto al Sud»*) sono entrate in vigore le agevolazioni per i giovani imprenditori residenti nelle regioni del Mezzogiorno.

L'agevolazione è rivolta ai **giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni** che intendono **avviare una nuova attività imprenditoriale** in una delle seguenti regioni: **Calabria, Sicilia, Sardegna, Campania, Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia.**

Le attività finanziabili sono quelle relative alla produzione di beni e servizi.

NOTA BENE: sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali ed il commercio.

L'agevolazione massima concessa è pari ad euro 50.000 con riferimento a ciascun richiedente. Nel caso in cui la richiesta arrivi da **più soggetti**, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a **200 mila euro**.

La gestione dei fondi è stata affidata ad INVITALIA.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese sostenute relativamente al nuovo progetto imprenditoriale e la copertura avverrà nel seguente modo:

- **Contributo a fondo perduto**, pari al 35% del programma di spesa;
- **Finanziamento bancario**, pari al 65% dell'investimento del programma di spesa. Il finanziamento verrà concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra INVITALIA e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

Gli **interessi del finanziamento** sono coperti da un contributo in conto interessi. Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento.

STUDIO DINAMI

Dottori Commercialisti

Di seguito, schematicamente, vengono riportate le principali informazioni relativamente al progetto “RESTO AL SUD”:

1. FINALITA' DEL BANDO RESTO AL SUD

Resto al Sud sostiene la nascita di nuove attività imprenditoriali avviate da giovani nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Le agevolazioni sono concesse sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello.

2. SOGGETTI BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono rivolte ai **giovani tra 18 e 35 anni** che:

- 1) siano residenti in Abruzzo, Basilicata, **Calabria**, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- 2) trasferiscano la residenza nelle regioni indicate dopo la comunicazione di esito positivo;
- 3) non abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato per tutta la durata del finanziamento;
- 4) non siano già titolari di altra attività di impresa in esercizio.

Possono presentare richiesta di finanziamento le società, anche cooperative, le ditte individuali costituite successivamente alla data del 21 giugno 2017, o i team di persone che si costituiscono entro 60 giorni (o 120 se residenti all'estero) dopo l'esito positivo della valutazione.

3. QUALI SONO LE INIZIATIVE FINANZIABILI?

E' possibile avviare **attività di produzione di beni e servizi**. Sono escluse dal finanziamento le attività libero professionali ed il commercio.

Sono finanziabili i progetti imprenditoriali relativi alla produzione dei beni nei settori dell'artigianato, dell'industria, della pesca e dell'acquacoltura, ovvero relativi alla fornitura di servizi, ivi compresi i servizi turistici.

Le agevolazioni coprono il 100% delle spese e prevedono:

- 1) **contributo a fondo perduto, pari al 35% del programma di spesa;**
- 2) **finanziamento bancario, pari al 65% del programma di spesa**, concesso da un istituto di credito che aderisce alla convenzione tra Invitalia e ABI, garantito dal Fondo di garanzia per le PMI.

STUDIO DINAMI

Dottori Commercialisti

Gli interessi del finanziamento sono coperti da un contributo in conto interessi.

Il finanziamento bancario deve essere restituito in 8 anni di cui 2 di preammortamento.

Le agevolazioni sono erogate in regime de minimis.

4. QUALI SPESE FINANZIA IL PROGETTO?

Sono finanziabili:

- 1) interventi per la ristrutturazione o manutenzione straordinaria di beni immobili (massimo 30% del programma di spesa);
- 2) impianti, attrezzature, macchinari nuovi;
- 3) programmi informatici e servizi TLC (tecnologie per l'informazione e la telecomunicazione);
- 4) altre spese utili all'avvio dell'attività (materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione, canoni di leasing, garanzie assicurative nel limite del 20% massimo del programma di spesa).

Non sono ammissibili le spese di progettazione, le consulenze e quelle relative al costo del personale dipendente.

5. AMMONTARE DEL CONTRIBUTIVO CONCEDIBILE

Ogni soggetto richiedente può ricevere un finanziamento massimo di **50 mila euro**.

Nel caso in cui la richiesta arrivi da più soggetti, già costituiti o costituendi, il finanziamento massimo è pari a **200 mila euro**.

I progetti imprenditoriali possono avere un programma di spesa del valore massimo di **200 mila euro**.

La dotazione finanziaria per il progetto "RESTO AL SUD" ammonta complessivamente ad Euro **1.250 milioni**.

6. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Le domande possono essere inviate **dalle ore 12.00 del 15 gennaio 2018**, esclusivamente online, attraverso la piattaforma web di Invitalia.

E' necessario registrarsi sulla piattaforma dedicata, disporre di una firma digitale e di un indirizzo di posta certificata (PEC).

STUDIO DINAMI

Dottori Commercialisti

La domanda è costituita dal progetto imprenditoriale da compilare online e dalla documentazione da allegare, secondo la modulistica presente sul sito.

Le domande vengono valutate in ordine cronologico di arrivo entro 60 giorni dalla data di presentazione.

7. ISTRUTORIA, VALUTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le richieste di agevolazione, corredate della documentazione prevista nell'avviso, sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

E' previsto un esame di merito, che prevede anche un colloquio con i proponenti, basato su alcuni criteri di valutazione (es. potenzialità del mercato di riferimento; sostenibilità tecnico-economica dell'iniziativa ecc.).

L'erogazione del contributo a fondo perduto avviene sul conto corrente dedicato. La prima richiesta di erogazione del contributo a fondo perduto può avvenire soltanto successivamente all'avvenuta erogazione del finanziamento bancario da parte della banca finanziatrice.

L'erogazione del contributo in conto interessi avverrà in corrispondenza della scadenza delle singole rate previste dal piano di ammortamento del finanziamento bancario concesso dalla banca finanziatrice al soggetto beneficiario.

Lo Studio rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

Roma, 19 gennaio 2018

In fede

(Dott. Dinami Antonio)